

COMUNE DI CREMONA

- 6 MAR 2023

COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consigliare

RICEVUTO

MOZIONE A SOSTEGNO DELLA GIORNATA CONTRO I DISTURBI DEL
COMPORTAMENTO ALIMENTARE E COINVOLGIMENTO DEL NOSTRO TERRITORIO

06 MAR 2023

ORE 11.07

PROGETTO

PREMESSA

Da dieci anni il 15 marzo si celebra la giornata nazionale contro i **disturbi del comportamento alimentare (DCA)** in memoria di Giulia Tavilla, morta di bulimia ad un passo dal ricovero. Lo scopo di questa giornata è quello di porre maggiore attenzione a questo fenomeno in crescita tramite l'informazione e la prevenzione, al fine di creare una rete di supporto per chi ne soffre.

In Regione Lombardia è in corso un progetto che recepisce tali esigenze.

Secondo quanto definito nella DGR XI del 15/12/2022: potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione ed alimentazione (DNA)

I Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione costituiscono un **insieme di patologie** (anorexia, bulimia, BED – binge eating disorder e altre manifestazioni alimentari aspecifiche) che colpiscono in particolare le **fasce giovanili della popolazione**, soprattutto di sesso femminile e che – se non trattate precocemente – possono esitare in situazioni a prognosi altamente sfavorevole con gravi conseguenze anche per l'intero nucleo familiare.

Si tratta di **patologie a rilevanza complessa** in cui problematiche di tipo psichiatrico incrociano problematiche di tipo internistico e per le quali è richiesta una stretta collaborazione tra territorio e ospedale.

La rilevanza epidemiologica dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) ha registrato un **costante aumento**, anche a seguito della pandemia che ha generato situazioni favorenti la slatentizzazione sia nei periodi di lockdown e isolamento, sia per l'ansia generalizzata e il dolore seguito alle numerose persone colpite e ai lutti subiti.

Si è inoltre assistito a una **precocizzazione** di tali patologie - così come per altri disturbi psichici e forme di dipendenze - che ha evidenziato un abbassamento dell'età di esordio con conseguenti ulteriori difficoltà diagnostiche e terapeutiche.

L'attenzione si concentra sulle ragazze di età compresa tra 6 e 16 anni dove si può individuare una **crescita che oscilla da oltre il 50% a quasi il 300%**, a seconda della fascia di età e dell'area di indagine. Le analisi suggeriscono che tali incrementi siano associati ai cambiamenti sociali indotti dalla pandemia, tra cui le restrizioni imposte alla vita quotidiana, all'istruzione ed alle attività ludiche e relazionali.

Il **sistema di intervento secondo indicazioni della letteratura scientifica** è costituito da una serie di linee-guida relative alle *buone pratiche cliniche* utilizzate e ai loro esiti, proponendo una visione articolata e diversificata dei servizi dedicati alla popolazione colpita da tali problematiche e alle loro famiglie.

Il **sistema di intervento** necessario viene definito come un **sistema ad alta specializzazione**, sia nella sua componente clinico-assistenziale, sia nella costante attenzione verso altri disturbi che, trasversalmente, caratterizzano l'ampio settore delle **comorbilità**. Tale termine va attribuito sia alla componente organica dei DNA sia alla frequente sovrapposizione con altri disturbi mentali che vengono a complicare i quadri descritti.

Le evidenze della letteratura scientifica in tema di DNA, sono state **recepite da Regione Lombardia già a partire dal 2017** con la costituzione di un Gruppo di Approfondimento Tecnico tematico, il cui lavoro si è concretizzato attraverso la stesura di un documento che evidenzia come i Disturbi della Nutrizione e Alimentazione necessitino un

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0019421	07/03/2023
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA
182A

approccio specialistico, multidisciplinare e multi-professionale sia per quanto riguarda diagnosi e *valutazione* precoce della personalità, sia nella definizione dei “percorsi” di accoglienza, presa in carico, valutazione, trattamento e monitoraggio longitudinale dei soggetti interessati, nonché nella formazione degli operatori impegnati nei Servizi dedicati.

Il sistema di intervento lombardo

La programmazione regionale si è nel tempo orientata allo sviluppo di una rete di **equipe dedicate** alla diagnosi e cura dei DNA, affidando il tema in primis alla **rete istituzionale dei servizi pubblici e privati contrattualizzati**.

Tale rete è articolata in:

- salute mentale età evolutiva (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza – UONPIA -, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),
- salute mentale adulti (Centro Psico Sociali – CPS-, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),
- ambulatori e reparti dedicati per lo più agli aspetti relativi alla **nutrizione** e alle implicazioni organiche dei DNA.

Tale organizzazione è stata oggetto di costante ampliamento attraverso l’implementazione e il consolidamento di **programmi innovativi** specifici, che in Lombardia **prevedono servizi diversificati**

nei livelli ospedaliero, ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale che offrono risposte alle esigenze degli utenti affetti da DNA e delle loro famiglie.

La rete di intervento è essenzialmente costituita da:

AMBITO TERRITORIALE

- Ambulatori dedicati a *assessment*, valutazione e presa in carico,
- Centri Diurni per l’assistenza semi-residenziale
- Comunità Terapeutiche per i pazienti per cui si renda necessario un periodo di distacco dal proprio contesto e un’assistenza terapeutica intensa quale quella residenziale

AMBITO OSPEDALIERO

- Letti di degenza per rispondere all’ acuzie nelle situazioni di maggior gravità,
- DH/MAC (Day Hospital e Macroattività Ambulatoriale Complessa) per la gestione e il monitoraggio delle fasi acute e subacute e/o di stabilizzazione

Tali ambiti devono operare in stretta connessione, costituendo una **rete che intervenga in modo integrato e il più precocemente possibile** per evitare, considerata la giovane età dei pazienti spesso minori, lunghe ospedalizzazioni o periodi in comunità, rischi di cronicizzazione e esiti infausti.

Il sistema deve quindi essere sincronizzato e reso sinergico, in primis, dall’**accessibilità** e dalla **creazione di “percorsi”** completi in grado di evitare attese o ritardi e di favorire diagnosi precoci e interventi tempestivi

Molte realtà presenti in Lombardia rappresentano eccellenze a livello nazionale e il sistema costituisce un esempio per il Paese, ma il già citato imponente aumento della casistica rischia di metterlo in crisi e di allungare i tempi di presa in carico.

In questo quadro si innesta la **Legge Regionale 2/2021 con l’obiettivo di potenziare l’efficacia dell’intervento e di favorirne la precocità**, anche attraverso azioni di prevenzione e sensibilizzazione degli operatori sociosanitari e della popolazione generale.

La Legge Regionale trova la sua applicazione attraverso una Cabina di Regia

– DGR 5722/2021 che ha avanzato queste proposte operative:

“potenziamento” del esistente, principali azioni progettuali :

1. **Potenziamento della rete di servizi dedicati ai DNA** sui singoli territori sulla base della cognizione della specifica offerta con l'individuazione delle attività da incrementare:

– **Rete residenziale**: incremento, con particolare attenzione alle realtà sperimentali che comprendano l'età adulta

– **Rete semiresidenziale**: incremento, con particolare attenzione alle realtà sperimentali che comprendano l'età adulta

– **Rete ospedaliera/attività MAC** secondo il modello Hub/Spoke modulato e applicato anche per eventuali macro-aree geografiche

2. **Formazione del personale** dei Servizi della Rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza in oggetto;

3. Valorizzazione e coinvolgimento delle **realità associazionistiche** di settore e loro partecipazione, in particolar modo, nelle **azioni di informazione e sensibilizzazione** anche attraverso azioni di supporto;

RICHIAMATE le seguenti normative

Legge Regionale 23 febbraio 2021 - n. 2

Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie.

DGR n° XI /5722 del 15/12/2021

Costituzione della cabina di regia per la prevenzione e la cura dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DCA) in attuazione dell'art. 3 - legge regionale n. 2 del 23 Febbraio 2021

DGR N° XI / 7590 del 15/12/2022 Potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste dalla L.R. 23 febbraio 2021n. 2”, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sintetizza i contenuti emersi dai lavori della Cabina di Regia di cui alla DGR XI /5722 del 15/12/2021;

VISTO CHE nel nostro territorio :

in ASST Cremona vi è, come in tante altre aziende sanitarie, carenza di personale per difficoltà a reperire personale medico e anche altri profili professionali (infermieri, educatori, nutrizionisti, fisioterapisti)

in particolare sono difficilmente reperibili specialisti psichiatri e neuropsichiatri infantili, in un periodo post-pandemico dove i bisogni di salute mentale sono esplosi, in particolare nella fascia dell'adolescenza

i disturbi del comportamento alimentare vengono affrontati in ASST nei diversi servizi, a seconda dell'età e della gravità, ma non vi è una unica equipe specializzata

Seguendo le indicazioni della Legge Regionale 2/2021 e successive DGR occorre potenziare un percorso che comprenda:

percorsi di trattamento di tipo multiprofessionale con i diversi profili professionali attraverso una presa in carico complessiva che preveda

percorsi ambulatoriali e domiciliari

una connessione con centri di ricovero specializzati e percorsi privilegiati nell'urgenza

una rete di collegamento con i MMG e i PLS

una sinergia con i portatori di interesse (gruppi pazienti, familiari, associazioni di settore)

SI CHIEDE PERTANTO AL SINDACO e alla GIUNTA:

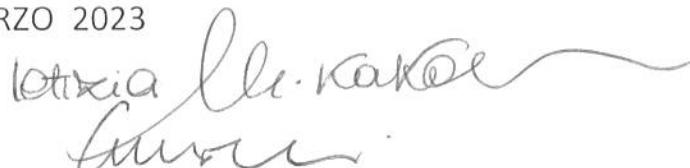
di rappresentare ad ATS Valpadana e ASST Cremona le istanze sovra-rappresentate affinchè vi sia una risposta sul nostro territorio a tali bisogni anche attraverso i finanziamenti specifici di Regione Lombardia

-organizzare iniziative di sensibilizzazione ed informazione rivolte soprattutto ai giovani /adolescenti attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti territoriali

-coinvolgere le scuole, in particolare quelle a gestione comunale, stante la sensibilità sull'argomento già peculiare di questa amministrazione, nell'educazione alimentare e nel mantenere alta la qualità delle mense scolastiche .

CREMONA 6 MARZO 2023

KAKOU LETIZIA



MARENZI CINZIA



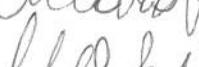
MANFREDINI ENRICO



MERLI RICCARDO



LOFFI MARCO



CHITTO' ELISA



FULCO FRANCESCA

